



LUMSA
UNIVERSITÀ

25 novembre 2026, ore 15.00 – 17.00
Università LUMSA – Aula *Giorgio Petrocchi*
Borgo Sant'Angelo 13, Roma

Diritto e giustizia in Dante

Primo incontro del ciclo di seminari A. A. 2026-2027 del
Centro di ricerca “Giorgio Petrocchi” di studi danteschi

INTRODUZIONE

Luigino Bruni

Professore ordinario di Economia.
Direttore Centro di ricerca “Giorgio Petrocchi” di studi danteschi,
Università LUMSA

RELAZIONE DI

Daniela Bianchini

Avvocato.
Componente del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)

Dante non fu un giurista, tuttavia la dimensione giuridica ebbe un ruolo centrale nella sua vita e nelle sue opere. Per lui, il diritto - orientato alla realizzazione del bene comune - costituiva un elemento imprescindibile della filosofia e della politica. L'importanza che Dante gli attribuiva consente di comprendere l'idea di giustizia che attraversa le sue opere e che trova nella Divina Commedia una delle sue espressioni più compiute.

Al termine sarà proiettato in Aula un video, tratto dalle Teche Rai, con la lettura commentata, a cura del prof. **Giorgio Petrocchi**, del **canto VI del Paradiso** (su Giustiniano).

Dante è stato un immenso poeta, ma, da uomo medioevale, facendo poesia si è occupato di molte altre cose. Ha scritto pagine fondamentali in dialogo con l'economia, la politica, la geografia, la teologia, la filosofia, e anche con diritto.

In questo secondo anno di vita del 'Centro Petrocchi', saranno soprattutto questi aspetti politici e sociali del pensiero di Dante al centro della serie di incontri

www.lumsa.it